

Carabinieri; Controllo del territorio in occasione della "Tirata del Carro"



Nel quadro delle indicazioni impartite dal Prefetto di Avellino, **Paola Spena**, il Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino ha predisposto una serie di servizi straordinari finalizzati principalmente al controllo del territorio della Compagnia di Mirabella Eclano, anche in occasione della nota "Tirata del carro" che si è svolta in questo fine settimana. Si tratta di una tradizionale manifestazione folkloristica eclanese: consiste nel trasporto di un obelisco alto circa venticinque metri, il cui scheletro è costituito da una struttura di travi lignee rivestite da pannelli di paglia lavorata a mano dagli artigiani del posto. Il Carro, trainato da sei coppie di buoi e da una moltitudine di uomini, dopo un notevole tragitto giunge presso la Chiesa della Madonna Addolorata, con contestuale benedizione degli animali. L'impiego maggiore di Carabinieri è stato preordinato lungo le principali arterie (rese sicuramente più caotiche dai numerosi visitatori che hanno partecipato alla kermesse), ancora troppo spesso teatri di incidenti le cui conseguenze sono rese maggiormente tristi dal fatto che il più delle volte risultano corollario del mancato rispetto alle norme del Codice della Strada. I controlli hanno interessato in particolare i comuni di Altavilla Irpina, Montemiletto, Pratola Serra, Pietradefusi e la stessa Mirabella Eclano: un importante spiegamento di forze finalizzato al contrasto dell'illegalità in genere e dei fenomeni predatori, soprattutto in considerazione che molte abitazioni sono rimaste incustodite dai proprietari interessati ad assistere all'evento. Nel corso della manifestazione, un uomo della provincia di altra provincia è stato denunciato dai Carabinieri della stazione di Mirabella Eclano in quanto sarebbe stato sorpreso a vendere alcolici in violazione del divieto imposto da apposita ordinanza.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

Comunicato - 18/09/2023 - Mirabella Eclano - www.cinquerighe.it